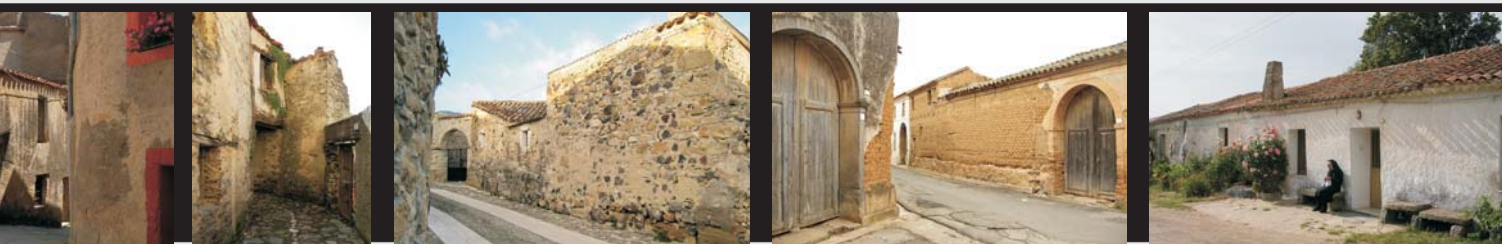


ATLANTE

LE CULTURE ABITATIVE DELLA SARDEGNA



Atlante delle culture abitative e costruttive della
Sardegna
(aprile 2008)

CREDITI

I Manuali del Recupero e l'Atlante nascono nel quadro delle iniziative della Regione Sardegna e del suo Assessorato all'Urbanistica dirette a fornire strumenti sempre più approfonditi nella fase attuativa della pianificazione paesaggistica regionale.

L'elaborazione dei Manuali è affidata al D^Iarch - Dipartimento di Architettura dell'Università di Cagliari e prevede la supervisione di un Comitato Scientifico presieduto dall'ing. Paola Cannas, Direttore Generale della Pianificazione, coordinato dal prof. Antonello Sanna e composto dai proff. Giulio Angioni, Carlo Aymerich, Xavier Casanovas i Boixereu, Giancarlo Deplano, Francesco Giovanetti, Tatiana Kirova, Giovanni Maciocco, Stefano Musso, Gian Giacomo Ortu, Ulrico Sanna.

L'Atlante delle Culture abitative della Sardegna è a cura di Antonello Sanna (coordinamento scientifico) e Carlo Atzeni (coordinamento tecnico).

I testi sono di Antonello Sanna (introduzione e capitolo 2), Gian Giacomo Ortu (Capitolo 1), Carlo Atzeni (Capitolo 3) e Caterina Giannattasio (capitolo 4).

L'apparato di rilievo e illustrativo e la documentazione fotografica sono stati redatti da un gruppo di lavoro coordinato da Carlo Atzeni e composto da Silvia Carrucciu, Fausto Cuboni, Adriano Dessì, Gianluca Di Gioia, Roberta Di Simone, Casimiro Forte, Giuseppe Izzo, Maurizio Manias, Alessia Meloni, Romina Marvaldi, Silvia Mocchi, Elisabetta Pani, Barbara Pau, Enrica Pittau, Roberto Spano, Gian Pietro Scanu.

ATLANTE DELLE CULTURE ABITATIVE E COSTRUTTIVE
DELLA SARDEGNA.

Indice:

INTRODUZIONE

L'IDENTITÀ STORICA DEL TERRITORIO

1. LA STORIA DELL'INSEDIAMENTO IN SARDEGNA

- 1.1. Il villaggio.
 - 1.1.1. La storia naturale.
 - 1.1.2. La costruzione comunitaria.
- 1.2. La casa.
 - 1.2.1. La storia materiale.
 - 1.2.2. L'unità di convivenza e di produzione.
- 1.3. Il feudo.
 - 1.3.1. Identità territoriali e confini.
 - 1.3.2. Giudicati e curatorie.
 - 1.3.3. La carta feudale.
- 1.4. Dal Dominio "diviso" alla proprietà perfetta.
 - 1.4.1. Costruzione demaniale e dominio diviso.
 - 1.4.2. Individualismo possessivo e nuove edificazioni fondiarie e territoriali.
- 1.5. Spazio agrario e spazio pastorale.
 - 1.5.1. Premessa.
 - 1.5.2. Il saltus.
 - 1.5.3. Il cuile.
- 1.6. Profili della casa sarda nella grande transizione.
 - 1.6.1. I catasti descrittivi.
 - 1.6.2. Territori e situazioni di riferimento.
 - 1.6.3. Archetipi edilizi in contesti rurali.

SPECCHI COMPARATIVI

BIBLIOGRAFIA

FONTI DOCUMENTARIE

GLOSSARIO

REGIONI STORICHE E DISTRETTI, PROFILI TERRITORIALI

LETTURE CARTOGRAFICHE

2. LE TIPOLOGIE DELL'ARCHITETTURA POPOLARE

- 2.1. Premessa.
- 2.2. La casa a corte, la casa cellulare della montagna, la casa cellulare elementare, la casa dell'habitat disperso.

ABACHI DEI TIPI EDILIZI STORICO-TRADIZIONALI

Abaco di sintesi dei tipi edilizi di base sul territorio regionale.

I paesi della terra cruda.

Insediamiento delle aree di collina.

Case a corte doppia della pianura e della collina - processo storico tipologico.

Case a corte antistante della pianura e della collina - processo storico tipologico.

Case a corte retrostante della pianura e della collina - processo storico tipologico.

L'habitat disperso della Sardegna sud-occidentale - abaco dei tipi edilizi ricorrenti nei Medaus del Sulcis.

L'habitat disperso della Sardegna sud-occidentale - abaco delle regioni di sviluppo e accrescimento dei tipi edilizi di base dei Medaus del Sulcis.

Case a cellule elementari della montagna - processo storico tipologico.

3. LE CULTURE COSTRUTTIVE

Tipi edilizi e caratteri costruttivi

Repertorio regionale. Aree geografiche e materiali.

Spaccati assonometrici di case in pietra e in terra.

Quadro sinottico delle mutature lapidee ricorrenti sul territorio regionale.

Aree della terra cruda.

Aree della collina.

Aree della montagna.

4. L'ANALISI STRATIGRAFICA E LA DATAZIONE DELL'EDILIZIA STORICA

La conoscenza del costruito storico come premessa della definizione del progetto di conservazione.

4.1. Censimento del patrimonio edilizio.

4.1.1 Il centro storico di Villamassargia.

4.2. La definizione cronologica delle strutture attraverso la cartografia storica.

4.2.1 Il caso di Villamassargia.

4.3. Cronologia delle strutture murarie.

4.3.1 I tipi murari in ladiri del centro storico di Villamassargia.